

ATTIVITA' PRESIDENTE

Report delle attività

Aprile 2021

Sono presidente dal 10 di Aprile 2021 e mi sembra opportuno orientare il presente report non solo su ciò che è stato fatto in questi soli 20 giorni ma anche su quanto c'è ancora da fare.

Pur essendo consapevole di quanto sarà difficile mantenere il volume di impegni garantiti dal Consiglio in questi anni, ritengo sia importante operare in continuità con quanto fatto fino ad ora individuando delle aree di azione sulle quali concentrarsi e far convergere le energie di tutti.

L'attività di salvaguardia dei diritti è opportuno che resti un punto fermo della nostra azione sia attraverso il monitoraggio del lavoro delle istituzioni, come ad esempio la partecipazione attiva al Coordinamento zero allontanamento zero, sia attraverso il nostro contributo nei gruppi e nei tavoli di lavoro.

E' importante proseguire le attività di comunicazione, di tutela e di promozione dell'immagine della professione sulle quali abbiamo lavorato molto e che hanno una valenza strategica. A questo proposito mi sembra significativo citare l'art. 72 del Codice Deontologico: *Il professionista si adopera in ogni sede per la promozione, il rispetto e la tutela dell'immagine della comunità professionale e dei suoi organismi rappresentativi garantendone l'integrità e il decoro anche nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa e in particolare dei social network dei social media.*

E' necessario mantenere ben consolidate le relazioni con gli iscritti, per questo vanno monitorate con grande attenzione le modalità e i tempi di risposta alle comunicazioni che riceviamo. Si tratta sicuramente di un lavoro gravoso che pesa soprattutto sull'Ufficio di Presidenza ma anche sulle commissioni, pensiamo ad Etica e AFC.

Ritengo, inoltre, fondamentale promuovere un percorso partecipato da parte di tutto il consiglio, creare dinamismo e nuovo interesse. E' un aspetto non semplice da seguire per un presidente e per l'UdP, poiché gli impegni gestionali e politici sono molti, ma dobbiamo trovare il tempo per curare la dimensione del "noi" e delle relazioni. Questo consiglio può progredire solo se ognuno, con i suoi tempi e con le sue possibilità, si sente protagonista. E' bene evidenziare però che ciò non dipende solo dal presidente e dall'UdP ma anche da ciascuno dei consiglieri e dalla voglia di tutti di mettersi in gioco. Non dobbiamo pensare di poter fare tutto quello che si faceva prima, dobbiamo però pensare di fare le cose per bene, con cura e attenzione sia per gli iscritti sia per gli stakeholder sia per la comunità. La scelta dell'indennità di consigliere è un atto che vuole dimostrare quanto sia importante valorizzare il lavoro di tutti.

Molte sfide ci attendono prima della fine della consiliatura, mi riferisco, ad esempio, alle elezioni con il voto online, una nuova esperienza per tutta la comunità professionale italiana, che ci richiederanno un lavoro di guida e sostegno agli iscritti da svolgere con competenza e spirito partecipativo; penso anche al POF 2022 che dovrà essere confezionato e pensato per essere gestito dal nuovo consiglio. Dovremo avere una grande attenzione perché il nostro è un tempo di passaggio tra i due mandati, un tempo durante il quale dovremo valorizzare e sostenere questo consiglio e, contestualmente, lavorare in sinergia per costruire qualcosa di solido da lasciare in eredità, con responsabilità, al prossimo mandato.

Dovremo impegnarci anche per accrescere la partecipazione degli iscritti e incoraggiarli a prendersi delle responsabilità candidandosi per il consiglio 2022/2026, indipendentemente da quale sia la loro

estrazione politica, perché la comunità professionale ha bisogno di energie e forze sempre nuove. A noi, da questo punto di vista, è richiesto di essere da esempio, dobbiamo essere capaci di trasmettere non soltanto la fatica e la serietà di questo impegno ma anche la passione e la soddisfazione di poter rendere un servizio alla nostra comunità professionale.

Ogni consigliere ha grandi responsabilità e il presidente deve sintetizzarle assumendosele tutte, rappresentando l'espressione politica del consiglio e l'identità tutta della comunità professionale piemontese.

Per realizzare tutto questo c'è bisogno di tutti: assumersi una piccola parte di gestione della struttura organizzativa significa lasciare spazio ad ognuno di poter esprimere la propria capacità di fare politica, la propria capacità di essere identità attiva dentro la professione.

L'assistente sociale chiamato a far parte del consiglio regionale dell'ordine adempie l'incarico con impegno costante, correttezza, imparzialità e nell'interesse della comunità professionale ad essere parte rappresentata ed attiva nelle politiche regionali e nazionali. (Art. 76 Codice Deontologico dell'Assistente Sociale).

Attività svolte dal 10 Aprile al 30 Aprile 2021

Ufficio di Presidenza:

- 13 Aprile,
- 16 Aprile (Commissione estrazione commissari Esami di Stato),
- 19 Aprile,
- 28 Aprile (Commissione estrazione commissari Esami di Stato).

Consiglio: 10 Aprile.

Commissione FUR: 19 Aprile.

Gruppo Comunicazione: 26 Aprile.

Comitato "Zero allontanamento zero":

12 Aprile (riunione interna),

14 Aprile,

23 Aprile

Riunione con Consiglieria Segretario per piano delle performance del personale: 16 Aprile.

Colloquio Presidente e Segretario con dipendente per piano delle performance: 30 Aprile.

Percorso di Formazione alla Supervisione di Tirocinio – III Modulo: 15 Aprile.

Evento presentazione offerta formativa Università del Piemonte Orientale: 19 Aprile.

Evento formativo dell'Associazione Quore agli Assistenti Sociali dell'UIEPE: 21 Aprile.

Salotti letterari "Storie di ordinaria fragilità": 30 Aprile.